

Testo redatto in seguito alla pubblicazione della guida «La mia guida al rimpatrio», edita dall'agenzia Frontex e destinata ai bambini espulsi insieme ai propri genitori

luglio 2026

Lettera aperta al Direttore dell'agenzia Frontex

Il cinismo a volte rivaleggia con l'abietto, e assistiamo, impotenti, al nostro fallimento morale collettivo. Gli ultimi testi europei in materia di asilo e migrazione segnano una svolta e fanno vacillare le fondamenta dei nostri Stati di diritto, che credevamo, incautamente, fossero eterni. La storia ci aveva dimostrato il contrario, ma proprio la storia era lì e noi l'abbiamo considerata una salvaguardia... Bisogna constatare che sempre più argini stanno cedendo.

Quella del diritto, con un indebolimento della protezione dei più fragili, gli stranieri. Ma gli stranieri non sono mai stati altro che la popolazione su cui provare l'accettazione dei passi indietro in materia di diritti. Quando il diritto d'asilo o il diritto in materia di migrazione vengono indeboliti, sono i nostri diritti a essere messi a rischio, non dimentichiamolo mai.

Quella delle parole, con discorsi che stravolgono la realtà ma vengono comunque posti sullo stesso piano delle analisi condotte da studi scientifici di ampio respiro. Lo abbiamo visto sui diritti umani, sul clima...

In questa perdita di senso, tuttavia, un tema sembrava ancora mettere tutti d'accordo: la tutela dei bambini e dei loro diritti. C'è molto da fare, come hanno dimostrato i recenti avvenimenti, che hanno suscitato una forte mobilitazione civica. E poi è stata pubblicata la guida redatta da Frontex per spiegare l'espulsione ai bambini, intitolata «La mia guida al rimpatrio»...

In questa guida, l'espulsione diventa un trasloco e, di conseguenza, un'avventura. Sia i colori che i disegni sono allegri. Senza dubbio li dobbiamo all'intelligenza artificiale...

«Nel corso di questo viaggio, incontrerai diversi adulti. Il loro lavoro consiste nell'aiutare te e la tua famiglia.» È importante tornare alle parole.

Aiutare: verbo transitivo diretto. Sostenere (qualcuno) fornendo il proprio aiuto. → assistere, secondare, soccorrere, alleviare, sostenere. (Fonte: Le Robert)

Diversi anni fa, abbiamo accolto un bambino di circa 5 anni insieme alla mamma. A lei era stata negata la richiesta di asilo. Quel bambino disegnava instancabilmente la stessa cosa su tutti i fogli che gli venivano messi a disposizione: una casa con una finestra e un tetto rotti, un vaso in frantumi a terra con dei fiori e, sopra, grosse nuvole. Non parlava mai del suo Paese, che aveva lasciato da piccolissimo. Erano fuggiti dalla guerra. Il padre, raccontava sua moglie, aveva visto i suoi genitori sgozzati davanti ai suoi occhi e da allora non era più lo stesso. Nella sua cultura non si doveva parlare dei morti, quindi non aveva detto nulla.

Immaginiamo questa guida consegnata a quel bambino, nel centro di permanenza temporanea o prima di salire sull'aereo per il ritorno. Che pena.

Ma andiamo avanti, è solo l'inizio...

Segue un riquadro importante sui diritti del bambino:

«Proprio come gli adulti, anche i bambini e gli adolescenti hanno dei diritti. I tuoi diritti ti

forniscono gli strumenti necessari per sopravvivere e crescere, per proteggerti dalla violenza e dalle discriminazioni...»

I bambini hanno dei diritti, sanciti da una convenzione internazionale. Che cosa sono i diritti, a maggior ragione quelli dei bambini, quando proprio coloro che ne sono i garanti se ne disinteressano?

Ci viene in mente un altro bambino, nato in Francia da genitori stranieri in situazione irregolare. Sua madre è stata nei nostri uffici la settimana scorsa. Ci ha spiegato di essere fuggita da un matrimonio forzato e da un marito violento, e che la sua famiglia non glielo perdonava. La nascita di suo figlio, fuori dal matrimonio, era diventata un nuovo motivo di minacce. Il bambino era considerato una maledizione e ritenuto responsabile della morte di sua zia.

Questo bambino ha dei diritti. Gli permetteranno di sopravvivere una volta arrivato nel «paese d'origine» di sua madre? Chi lo proteggerà dalle violenze? Chi garantirà la sua sopravvivenza?

Sotto il paragrafo che ricorda al bambino che ha dei diritti, l'immagine di un padre, di suo figlio e di un poliziotto. Segue poi l'elenco dei diritti contenuti nella Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, illustrato con una bella grafica arcobaleno.

Cinismo, quindi, e abiezione.

Segue poi l'illustrazione delle fasi del rimpatrio, descritte con il linguaggio ingenuo di un pessimo libro per bambini, con alla fine di ogni parte quel riquadro di pseudo-risorse che ricorda al bambino quanto sia importante esprimere i propri sentimenti a una persona di cui si fida, perché questo può «fargli bene».

Sviluppo personale e carta dei diritti, cinismo e abiezione.

Dopo l'annuncio, la registrazione spiegata ai bambini: foto, rilevamento delle impronte digitali «se sei più grande». Ricordiamo qui che l'età minima per il rilevamento delle impronte digitali è ora fissata a 6 anni.

Annuncio, registrazione, potenziale reclusione.

La Francia è stata condannata 11 volte per aver rinchiuso bambini in centri di detenzione, trattamento considerato inumano e degradante, e quindi contrario all'articolo 3 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo.

Ma la guida riesce a presentare questa fase quasi come un campo estivo: «Prima che tu e la tua famiglia torniate nel vostro Paese d'origine, potreste dover soggiornare in un edificio insieme ad altre famiglie in attesa di partire...» L'espulsione è quindi un viaggio come un altro... L'illustrazione mostra dei bambini che giocano a pallone, altri che si dondolano sull'altalena mentre i genitori, seduti su una panchina, li guardano.

Quale centro di permanenza temporanea assomiglia a un asilo???

Cinismo e abiezione.

Poi arriva il momento della partenza, e l'opuscolo si trasforma in un quaderno di esercizi per le vacanze... Il tragitto fino all'aereo si svolgerà con degli accompagnatori, e il bambino può provare a indovinare il colore del loro gilet che rallegherà l'uniforme.

Il seguito di questo libretto potremmo darlo ai nostri figli prima del loro primo viaggio in aereo: la grande valigia in stiva e il bagaglio a mano, i giocattoli o i libri che si possono tenere con sé. Una vera vacanza!

Finalmente il futuro...

Con una nuova casa (o forse no, ma la guida non lo dice), una nuova scuola (o forse no, ma la guida non lo dice) e un nuovo insegnante, che «forse» sarà gentile. Cosa ci fa dunque questo «forse» in un panorama così idilliaco? E infine, quest'ultima esagerazione: «La novità è sempre emozionante. Non aver paura di scoprire cose nuove. (...) Potrai farti nuovi amici simpatici e scoprire nuove caramelle!»

Cinismo e abiezione.

In quarta di copertina, Frontex invita chi ha commenti da fare a inviarli all'indirizzo e-mail indicato.

Dopo aver letto questa guida, abbiamo esitato per un breve istante tra disgusto, rassegnazione e rabbia. In un momento storico in cui assistiamo a un livellamento del pensiero e alla rottura delle dighe morali e giuridiche che hanno fondato la costruzione europea, non possiamo rassegnarci. Pertanto, per la storia, al fine di testimoniare che in Europa alcune cittadine e alcuni cittadini hanno rifiutato il cinismo e l'abiezione, Le inviamo questa lettera.

La preghiamo di accettare, Signor Direttore, i nostri più distinti saluti.

256 premières signatures :

Premiers signataires individuel.le.s : AGRALI Sibel (chômeuse), AKYUZ Anne (enseignante), AKYUZ Mehmet (enseignant), ALBERSAMMER BONNET Valérie, ALLOING Laurent, ALOMBERT Claude (médecin psychiatre retraité), AMADEI Henri (enseignant chercheur retraité), ARIAS Nicole (retraîtée), ARNAUD Fanette (médiatrice littéraire), ARIES Sophie (enseignante), ASTUC Laurence (chercheuse CNRS), AUBRY Marie-Jeanne, AUTRET Hélène, BACHELIER Béatrice (citoyenne et contribuable), BARE Maryse, BARLERIN Robert, BARNOUX Madiana, BAUDVIN Jules (citoyen du monde), BEAL Olivier, BEIGBEDER Céline, BENEY Jacques, BEQUIGNON Marie-Odile, BERNARD Jacques (professeur retraité), BERTAND Fabienne (interprète bénévole), BIZIEAU Christian, BORNIBUS Manuelle, BOSSUET Philippe (cadre dirigeant retraité de la fonction publique), BOSSUET Cécile, BOUCHARD Bernadette (militante altermondialiste), BOURDEN Thomas (architecte), BOURDET Mireille (enseignante retraitée), BOURGLAN Roland (bénévole Fondation pour le Logement), BOURGLAN Chantal (avocate honoraire), BRUN Géraldine (consultante santé publique), CADIOU Yvon (PDG), CADIOU Valérie (médecin généraliste), CAICEDO MONTES Francisco, CAMBLONG Margaux (chargée de projet), CAPELIER Thomas, CARRETERO Christiane (co-présidente association Passerelle accueil de personnes exilées), CARRIÓN Cayetana, CARTON Annie (formatrice et enseignante), CHABERT Brigitte (bénévole association Alynéa), CHAIX ROBERT Frédérique (psychothérapeute psychanalyste), CHAMBON Bernadette, CHAMPAVERT Philippe (médecin psychiatre), CHARNAY-HEITZLER Christine, CHAUDOT Claire (intermittente), CHAUVENET Laure (médecin), CHEBBAH Mary (artiste enseignante), CHEBBAH-MALICET Laure (Politiste), CHENAIN Chantal, CHRAIBI Aboubakr (Professeur des universités INALCO), CLEMENTE Odile, CŒUR Mathilde, COFFY Ludmilla (éducatrice protection de l'enfance), COUMERT Chrystèle (professeur de yoga), CRAMPEL Magalie (thérapeute), CRANE Melissa (avocate), DAGONEAU Jean-Marie, DANON Sophie, DAPHY Odile (enseignante retraitée), DARBON Caroline (enseignante retraitée),

DAUGAS Marine, DAVIET Olivier (psychologue), DE KOCHKO Patrick (co-fondateur Emmaüs le Maquis), DEBAAR Anne, DEBRAY Valentine, DELABRE Céline (enseignante), DELEGLISE Sylvie (enseignante), DELORME Bénédicte (infirmière), DERIES Jacques, DESJONQUERES Sylvie, DIA Modou (statisticien retraité), DOMENECH-ROUSSEAU Martine, DUFOUR Elisabeth, DUGAS DU VILLARD Ghislaine, DURIEUX Xavier, DYON Véronique, EL MAHSOUN Geneviève, EYNART, FABRIS Etienne, MACHET Véronique (enseignante FLE), FARINA Claudine (responsable PASS), FAYNEL Jérôme (responsable associatif), FERJANI Chérif (Professeur des universités retraité), FONTENELLE Sophie (militante associative), FOURMESTRAUX Françoise (citoyenne française), FRATRAS Régis, FRERY Marie-Noëlle (avocate), GACHET André (président de l'AMPIL), GACHET Etienne (auteur), GACHET KUBICKI Eliane, GAILLARD Eva, GAILLARD Perrine, GARABOUT Isabelle, GARABOUT Christophe, GASSIN Marie-Catherine (militante associative), GASSIN Bernard militant associatif, GAUNET-MINGARDON Marie-Odile, GAUTERO Jean-Luc, GEIGLE Pierre (médecin PASS Martigues), GILLOT Pierrette (enseignante), GLASMAN Dominique, GOOSSENS Coline, GREGOIRE Claude (citoyen luxembourgeois, président d'honneur du comité pour une paix au Proche Orient), GRIBINSKI Michela (Sorbonne Université retraitée SNESUP-FSU), GUEDON Vincent, GUERRAZ Evelyne, GUERRY François (bénévole association Alynéa), GUIGOU Eliane (militante droits de l'enfant), GUINOT Alype, HENGEN Danielle (militante associative), HIEN François (auteur et metteur en scène), HUGON Suzanne (militante associative), HUISSOUD Catherine, HUISSOUD-GACHET Marion (responsable associative), HUISSOUD-GACHET Bernard (retraité), HUISSOUD-GACHET Antonia (étudiante), IMBERT Geneviève, IRLANDE Anne (technicienne du dessin animé retraitée), IVICEVIC Patricia, JACQUES Philippe (retraité), JOURNET-DIALLO Odile (ethnologue retraitée), JOURNET François (médecin psychiatre retraité), KARAS Frédéric (secrétaire régional CGT FAPT Alsace), KERAVEC Eliane, KLAERR Georges, KOLTCHAK Gérard, LAOUABDIA Anissa, LAHSSAINI Fouad, LE FRANC Janine, LE PILLOUËR Pierre, LEBRETON Chantal (éducatrice spécialisée retraitée), LECOLLE Michelle, LECOLLE Sarah, LEFEVRE Céline (salariée dans l'insertion professionnelle), LEGAUT Jacquelline (médecin psychiatre retraitée), LELIEVRE Claire (militante associative), LEONARDI Jean (fils d'immigré), LEVY SARFATI Camille (pensionnaire à la Villa Médicis), LEVY Christian, LEVY Chita (militante), LIAROUTZOS Olivier (retraité), LOUET Claudie (sage-femme), LOVERY Hélène (médecin généraliste), LUXEREAU Catherine, LUXEREAU Philippe (médecin retraité), MADDUX Brooke (médecin psychiatre), MALICET Lise, MALICET CHEBBAH Hanna, MALICET Gwenola, MARQUIS André (éducateur spécialisé), MARQUIS Aude (enseignante), MARSOL C, MARTHELET Muriel (chercheuse en Sciences Humaines), MARTIN Fabienne, MARVIER Rémi, MASSART Vincent (enseignant formateur d'enseignant), MAZIN Hélène (Chercheuse en Sciences sociales), MERIEUX Antonin, MESGUICH Mathilde, MESTRE Claire (médecin), MEUNIER Frédéric (responsable associatif), MICHON Christine (enseignante chercheuse), MIGNON Françoise (enseignante chercheuse), MIRAND François, MIRAND Chloé (fonctionnaire), MIRGALET Christine, MISSIRE Régis, MOIROUX Christine, MONTAGNE Geneviève, MONTIGNON Claie (enseignante), MOREL Chantal, MORK Irène, MOULIN Nicolas (artiste plasticien), MOUSEL Marie-Françoise (citoyenne), ODIER Francis (co-président association Passerelle accueil de personnes exilées), PAQUETTE Louise (comédienne metteuse en scène), PAQUIENT Marie-France, PASQUIER Clotilde, PASTOUREL Agnès (militante associative), PEREVERZEFF-ROMAN Nadia (militante associative), PERRAUT Thierry, PERRET Cécile, PETIT Raphaële, PIARD Jean-Jacques, PIGOURY Franceline (professeure retraitée), PITTION-ROSSILLON Adrien (enseignant retraité), PLANTIVE Jean-Paul, PLAZY Emmanuelle, PONS Ramells, PRIME Etienne, PROUVOST Marie (responsable Pastorale des Migrants Nantes), QUEDEVILLE-Jodin Julie (documentaliste et militante) RAITIF Tatiana, RAYEHANE Mama-Djedje

(association Tojuebi), ROBIN-SOLLIER Véronique, ROMAN Gérard (militant associatif), ROSAURO Maria (institutrice retraitée), RUEHER Michel (professeur émérite en informatique), SADOUX François (éducateur), SALVAT Christine (psychologue du travail), SAMBUC Anne-Marie, SCEMAMA Claudette (militante associative), SCHEK Nicole, SCHIRMER Catherine, SCULIER Béatrice, SLIMANI Catherine, SOUWEINE Guillaume (médecin généraliste), SWARTENBROEKX Marie-Anne (juge retraitée Bruxelles), TABARDIN Françoise, TACKELS Bruno, TERESTCHENKO Michel (philosophe maître de conférence émérite), THEVENIEAU François (Professeur de lettres), THIEBAUT Marie-Claude, THIERRY Jean-Claude, TRAN Than Tam, UHRY Marc, VANSPEYBROECK JF (Professeur de lettres), VAUCHAUSSADE DE CHAUMONT Philippe (retraité), VERLAINE Isabelle (auteure metteuse en scène), VERMOREL Nadine, VIANNA Pedro (poète, homme de théâtre, enseignant universitaire), VICARD Pyët (médecin psychiatre), VOLUT Dorothée, VRIGNON Catherine (psychologue), WENDER Thomas (directeur d'association), YVON Catherine, ZAKHARIA Katia (professeur honoraire des universités et psychanalyste)

Premiers signataires associatifs : PasserElles Buissonnières (Lyon), Emmaüs Roya, Collectif Autre Cantine (Nantes), Fond Riace France, Le Group' (Lyon), Collectif 113 (Marseille), Maison de l'Hospitalité (Martigues), Maison Jeunes Migrants, Collectif Le Pont (Martigues), Cent Pour Un 06 (Nice), RESF 06, ROSMERTA (Avignon), Sous le même ciel, UTOPIA 56, ADA (Grenoble), Jamais Sans Toit (Cahors), Association Ethnotopie (Bordeaux), Ados sans frontière (Uzès), TOJUEBI, LaTrame, Tous citoyens !, Association de soutien 59 Saint Just (Marseille), Habitat et Citoyenneté (Nice), MAJIE (Montpellier), RESF 34, RESF 30, Collectif soutien migrants Croix-Rousse (Lyon), Comité MASM, La Trame

Vous souhaitez signer la lettre ouverte ?

Adressez un mail à plaidoyer@passerellesbuissonnieres.org